

Novena della Purificazione (Candelora)

(Da recitarsi dal 24 gennaio al 1 febbraio)

Questa festa, celebrata con gran distinzione dai Greci sotto il nome di Hypapanta, cioè incontro di Maria SS. e di Gesù con Simeone ed Anna, fu istituita dal Papa Gelasio nel 492.

Per ogni giorno della novena si recitano le seguenti preghiere:

I. Per quella sì eroica obbedienza che voi esercitaste, o gran Vergine, nell'assoggettarvi alla legge della purificazione, ottenete anche a noi la più esatta obbedienza a tutti i comandi di Dio, della Chiesa e dei nostri maggiori.

Ave Maria...

II. Per quell'angelica modestia o celestial divozione con cui voi, o gran Vergine, vi recaste e presentaste nel Tempio, ottenete anche a noi di portarci e stare nel tempio con quell'interno ed esterno raccoglimento che conviene alla casa di Dio.

Ave Maria...

III. Per quella santa premura che voi aveste, o Vergine illibatissima, di togliere da voi col sacro rito della purificazione ogni apparenza di macchia, ottenendo a noi pure una instancabile premura di togliere sempre da noi ogni ancor più piccola macchia di peccato.

Ave Maria...

IV. Per quella umiltà profondissima che vi indusse, o Maria, a collocarvi nel tempio tra le donne più volgari, quasi foste una di loro, sebbene la più santa fra tutte le creature, impetrate a noi pure quello spirito di umiltà che ci renda cari a Dio e meritevoli de' suoi favori.

Ave Maria...

V. Per quella gran fede che voi, o Vergine fedelissima, conservaste viva e ferma in Dio vostro Figlio nell'udire dal santo profeta Simeone che egli sarebbe stato per molti occasione di contraddizione o di rovina, ottenete a noi pure una simile vivezza e fermezza di fede in mezzo a qualunque tentazione e contraddizione.

Ave Maria...

VI. Per quella invitta rassegnazione con cui ascoltaste gli amarissimi presagi che vi fece, o Maria, l'illuminato Simeone, fate che anche noi in tutti gli avvenimenti anche più tristi siamo sempre perfettamente rassegnati ad ogni divino volere.

Ave Maria...

VII. Per quell'accessissima carità che vi mosse, o Maria, a faro all'eterno Padre il gran sacrificio col vostro Figlio per la comune redenzione o salute, impetrate a noi pure la grazia di sacrificar al Signore qualunque cosa eziandio più cara, quando ciò sia necessario alla nostra santificazione o salvezza.

Ave Maria...

Gloria al Padre...

Orazione

Omnipotens sempiternae Deus. majestatem tuam supplices exoramus: ut sicut unigenitus Filius tuus hodierna die cum nostrae carnis substantia in tempio est praesentatus, ita nos facias purificatis tibi mentibus praesentari.

Per eundem Dominu, etc.